



L'incontro per celebrare

la 19ª domenica del tempo ordinario

colore verde



Riconoscere nella fede la presenza di Dio

Anche nei momenti più difficili, la presenza silenziosa del Signore chiede di essere accolta da una fede "coraggiosa". Solo in un rapporto di fiducia, l'umanità può riconoscere l'agire sorprendente e salvifico di Dio, che non lascia mai da soli i propri figli.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 74,20.19.22.23

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza,
 non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.
 Sorgi, Signore, difendi la tua causa,
 non dimenticare le suppliche di coloro che
 [t'invocano.

Introduzione

C. Oggi il Signore ci invita a imparare a riconoscere i segni della sua presenza accanto a noi; ci presenta il suo volto di misericordia nel Figlio e ci ricolma dello Spirito, per testimoniare il suo amore anche nelle "tempeste" della nostra vita.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. Il Signore, che ascolta il grido dei suoi figli nel tempo della prova, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Ogni giorno sperimentiamo la nostra fragilità. Chiamati a una grande missione, portiamo la grazia di Dio in vasi di creta. Chiediamo al Padre di misericordia di farci conoscere le nostre paure e le nostre fughe, di perdonarle e di rafforzare la nostra fede.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, tu che sei un Dio d'amore, abbi pietà di noi..

A. Signore, pietà!

P. Cristo, tu che hai sperimentato la paura e l'angoscia della morte, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, tu che sei sempre pronto a tendere la mano per aiutarci, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Dio onnipotente, che ti manifesti nella storia in maniera sempre nuova e sorprendente, illumina il

nostro cuore, affinché sappiamo riconoscere i segni del tuo amore, che mai ci abbandona. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

Onnipotente Signore, che domini tutto il creato, rafforza la nostra fede e fa' che ti riconosciamo presente in ogni avvenimento della vita e della storia, per affrontare serenamente ogni prova e camminare con Cristo verso la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

1Re 19,9.11-13

C. Perseguitato a morte dalla regina Gezabele, Elia fuggì fino all'Oreb, il monte dove Dio era apparso a Mosè, per incontrarlo nella brezza leggera.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 84

C. Nella continua ricerca di Dio, chiediamo a lui di mostrarci il suo volto di misericordia, per essere capaci di riconoscere i segni della sua presenza nella nostra vita.

Rit. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra. **Rit.**

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **Rit.**

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino. **Rit.**

Seconda lettura

Rm 9,1-5

C. San Paolo affronta un tema che gli sta molto a cuore: il rifiuto opposto a Cristo dalla maggior parte di Israele, suo popolo di appartenenza, che non ha saputo riconoscere in Gesù il Salvatore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anatema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Sal 129,5

Alleluia, alleluia.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendendo la sua parola.

Alleluia.

Vangelo

Mt 14,22-33

C. Agli apostoli, e a Pietro in particolare, Dio si manifesta nella persona di Gesù che domina il mare ed è una presenza salvifica nei momenti di sfiducia e di sconforto.

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.

Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Preghiamo il Signore perché ci aiuti a scoprire la sua presenza e vicinanza negli avvenimenti della nostra vita quotidiana. Diciamo insieme: **Resta con noi, Signore.**

L. La Chiesa, la piccola barca del Signore, non si lasci vincere dalla tentazione e dallo sconforto, ma sia segno umile e povero dell'amore di Dio per l'uomo, preghiamo.

L. Quelli che hanno la missione di annunciare il Vangelo e che sono scoraggiati di fronte all'incomprensione, ritrovino un nuovo slancio missionario, preghiamo.

L. Il cammino della fede è spesso faticoso. Perché impariamo ad abbandonarci al progetto del Padre dandogli piena fiducia, certi del suo amore, preghiamo.

L. Ogni uomo sperimenta momenti di prova, di solitudine, di amarezza. Perché nel dubbio e nella difficoltà sentiamo sempre il Signore vicino, presente nella sua Parola, nell'Eucaristia e nei fratelli, preghiamo.

L. Chi è in vacanza ed entra in contatto più diretto con la natura, possa contemplare la bellezza del creato e rendere lode al Creatore, preghiamo.

P. Signore, tu continui a essere vicino a chi è sconvolto dalle tempeste di questo mondo. Possa tu essere accolto e riconosciuto da chi ha bisogno della tua luce e della tua forza. Tu che guidi gli uomini da sempre, oggi e nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. *Con le parole di Gesù invociamo Dio Padre, che ci dona di accostarci al convito della vita eterna. Diciamo con fede: Padre nostro...*

Al segno della pace

P. *«Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro». Nel nome del Signore, fonte della vera fraternità, scambiatevi un segno di pace.*

Antifona alla comunione

Gerusalemme, loda il Signore,
egli ti sazia con fiore di frumento.

oppure:

Sal 147,12.14

Mt 14,33

I discepoli sulla barca si prostrarono davanti a Gesù ed esclamarono: “Tu sei veramente il Figlio di Dio!”.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. *Il Signore Gesù ci tende la mano e ci salva nei momenti bui della nostra vita. Portiamo nel mondo questa gioiosa speranza e andiamo in pace.*

A. Rendiamo grazie a Dio.